

Majorana, un premio per l'hi-tech

Riconoscimento alla scuola per la qualità dell'insegnamento

GRUGLIASCO - Si parla molto di polo tecnologico come realtà occupazionale futura, tra aziende e centri di studio, e molto poco della formazione in ambito tecnologico. L'istituto superiore "Majorana" è una realtà grugliaschese che si è distinta in ambito nazionale come scuola di eccellenza nel settore dell'innovazione tecnologica. Oltre che fregiarsi del titolo Enis, scuole eccellenza italiane, l'istituto appartiene ad una sorta di pool certificato delle scuole europee per l'innovazione. L'aspetto esterno dai colori spenti del fabbricato in mattoni è un'apparenza ingannevole, all'interno l'istituto è un eden tecnologico.

I diciotto laboratori, ognuno tematico, sono tutti occupati dal mattino al pomeriggio dai numerosi ragazzi iscritti, 1320 studenti tra le 52 classi dei corsi diurni e le otto dei corsi serali. Una sorta di scuola alla "Saranno Famosi" della tecnologia; anziché essere sul palco, i giovani praticano direttamente nei laboratori. Il premio ricevuto il 26 novembre a Genova, in occasione del Ted, il salone della tecnologia, è un riconoscimento non casuale. Il Ministero italiano ha iniziato la selezione delle 40 scuole della penisola circa tre anni fa; l'indagine è durata tre anni, e nel 2004 è arrivata la conferma. Basti pensare che



in Piemonte sono state scelte solo tre scuole d'eccellenza in ambito tecnologico.

I parametri su cui si basa la selezione sono molti tra cui il numero di laboratori, la loro organizzazione, il livello tecnologico e, il parametro più importante, quanto sono utilizzati, il vero punto di forza del "Majorana": «Ogni classe svolge almeno 13 ore di laboratorio alla

settimana - informa il docente d'informatica referente, Dario Zucchini - Oltre agli orari ordinari, i ragazzi hanno la possibilità di utilizzare i laboratori anche di pomeriggio con il "Dopo scuola in rete". Mettiamo a disposizione degli studenti la tecnologia per sviluppare progetti. I ragazzi possono prenotarsi tutti i pomeriggi dalle 14 alle 16, c'è sempre un professore che li

assiste, così è stato creato il sito della scuola».

Laboratori pomeridiani scolastici vissuti come un "Computer club": gli studenti si divertono a sperimentare. Hanno creato un sito in cui compare la foto della città sotto una finta neve e inventato un "cruscotto" di accessori sulla pagina di apertura. Anche la rete interna è stata collaudata dagli studenti.

Il premio è stato consegnato al dirigente scolastico, il professore

e ingegnere Francesco La Rosa, preside da tre anni a Grugliasco, successore dello storico Letterio Cassata, al "Majorana" per più di venti anni. «Questa scuola è nata con l'indirizzo di elettronica a cui si è aggiunto quello delle telecomunicazioni, dagli anni Ottanta anche di informatica. Siamo identificati come scuola hi-tech».

Chiara Novara